



COMUNE DI
**BORGHO A
MOZZANO**

SERVIZIO 4 - ASSETTO DEL TERRITORIO

**PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISTICO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 46 DEL 25/10/2008**

APPROVAZIONE

Procedura di Valutazione Integrata di cui all'art. 16 comma 3
della L.R. n.1 del 3/1/2005 e del Reg. Att. n. 4/R del 9/2/2007

Relazione di sintesi conclusiva del processo di valutazione

Borgo a Mozzano lì 5/12/2011

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Direttivo
(Geom. Alessandro Brunini)

PREMESSA

La presente relazione di sintesi viene redatta, ai sensi dell'art. 10 del DPGR. 9/2/2007 n. 4/R, allo scopo di descrivere questa ultima fase del processo di valutazione svolto per la formazione della variante al Regolamento urbanistico approvato con la delibera di Consiglio comunale n. 46 del 25/10/2008, andando ad integrare quella predisposta per l'adozione avvenuta con la delibera di C.C. n. 20 del 28/03/2011.

Per non appesantire troppo questo documento riteniamo sia sufficiente solo rimandare, riconfermando senza ripetere, ai contenuti della precedente relazione di sintesi allegata alla delibera d'adozione, in particolare per quanto riguarda i dettagli del processo di formazione e valutazione svolto preventivamente alla adozione.

Pertanto questa ulteriore relazione intende fornire un resoconto sintetico e in forma non tecnica, dei risultati dell'attività di valutazione effettuata in particolare dopo la pubblicazione della Variante adottata, relativa alla valutazione delle osservazioni, contributi e pareri pervenuti, per essere utilizzata a supporto del procedimento finale d'approvazione, come disposto dalla Legge Regionale n. 1 del 3/1/2005 e s.m.i.

La presente relazione viene allegata agli atti di approvazione definitiva come disposto dall' art. 16 comma 3° della L.R. 1/2005.

INDICE DEI PARAGRAFI

- **CONTENUTI ED OBIETTIVI DELLA VARIANTE**
- **LA SEQUENZA LOGICO-FUNZIONALE SEGUITA PER LA FORMAZIONE**
- **PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE ADOTTATA**
- **VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI, CONTRIBUTI E PARERI PERVENUTI**
- **FATTIBILITA' TECNICA, GIURIDICA, AMMINISTRATIVA ED ECOMICO FINANZIARIA DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE**
- **LA VALUTAZIONE DELLA COERENZA**
- **LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI**
- **DESCRIZIONE DELLE MISURE DI MONITORAGGIO**
- **CONCLUSIONI**

CONTENUTI ED OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Possiamo affermare di nuovo che la Variante oggetto della presente relazione, anche dopo la conclusione della ulteriore fase del processo di formazione, costituita dalla valutazione delle osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito della pubblicazione degli atti adottati con la delibera di C.C. n. 20 del 28/3/2011, ha seguito scrupolosamente gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Giunta Comunale di Borgo a Mozzano con la deliberazione n. 147 del 3.12.2009 ed in particolare quelli che stabilivano di non determinare incrementi del dimensionamento del primo Regolamento Urbanistico, accogliendo le richieste pervenute dai cittadini.

Come già fatto nella prima relazione di sintesi allegata alla delibera di adozione, riportiamo di seguito l'indicazione sommaria degli obiettivi generali della Variante:

- messa a punto delle varie problematiche emerse nel periodo successivo all'approvazione del Regolamento Urbanistico, avvenuta con delibera di CC n° 46 del 25 ottobre 2008, mediante modifiche ed integrazioni delle Disposizioni normative, per semplificare e chiarire alcuni punti del sistema normativo e prevalentemente per l'adeguamento alle modificazioni normative nazionali e regionali avvenute nell'ultimo periodo, con particolare riferimento: alla nuova disciplina delle aree a destinazione commerciale, ai sensi del Regolamento di Attuazione della LR n° 28 del 7.02.2005 (Codice del Commercio), approvato con D.P.G.R. n° 15/R/2009 e a recepire il contenuto dell'intesa sottoscritta nel gennaio 2009 con la Provincia di Lucca per la coerenza tra il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e lo strumento urbanistico comunale.
- la precisazione normativa e la definizione di adeguati strumenti per lo snellimento delle procedure necessarie all'attuazione delle previsioni del Regolamento Urbanistico relative: alle zone di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale (ER1, ER2, ER3), di riqualificazione (A.R.U.) e produttivo - commerciale (ACn, CDn), quali aree urbane interne alle UTOE, con l'obiettivo di migliorarne e agevolarne l'attuazione.
- valutazione delle richieste di cittadini pervenute all'Amministrazione Comunale alla data di assegnazione dell'incarico di redazione della Variante e successivamente dopo la fase della partecipazione svolta, con le modalità di seguito riassunte nell'apposito capitolo. Inserimento tra le modifiche apportate, con la conseguente ripermimetrazione cartografica e/o modificazione del sistema normativo di quelle accolte in quanto coerenti con gli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione.
- l'adeguamento del sistema dei vincoli relativamente alla definizione della Distanza di prima approssimazione relativamente alle linee elettriche definite dagli enti gestori ai sensi del DM 29.05.2008;
- valutazione della conformità della Variante al Regolamento Urbanistico con il PIT ai sensi dell'art. 36 comma 2, così come modificato con la delibera di Consiglio Regionale n° 32 del 16.06.2009 ed in particolare con le Schede di cui all'Allegato A - Elaborato 2 - Ambito n° 4 Media Valle del Serchio - Funzionamenti, dinamiche, obiettivi di qualità, azioni prioritarie".
- la revisione e rielaborazione della Parte Quinta delle disposizioni normative "Integrità fisica del territorio" per renderle più organiche e quindi comprensibili, inserendo all'interno delle stesse i contenuti che all'approvazione del Regolamento urbanistico nel 2008 erano invece inseriti in un documento separato "*Relazione di fattibilità ai sensi del 26/R*";
- previsione di alcune nuove opere di urbanizzazione nell'UTOE di Chifenti: cimitero e parcheggio e di alcuni parcheggi nell'UTOE di Valdottavo.

Alla conclusione del processo di formazione possiamo affermare che la Variante oggetto della presente relazione riduce il dimensionamento a carattere residenziale del Regolamento urbanistico vigente di complessivi n. 11 alloggi, per complessivi mq. 1562, distribuiti tra varie UTOE del territorio comunale, come già specificato nella precedente relazione di sintesi allegata

all'adozione. Questo obiettivo è stato mantenuto anche accogliendo alcune delle richieste pervenute da diversi cittadini, come osservazione nella fase di pubblicazione.

Di conseguenza la Variante in oggetto va a ridurre ulteriormente l'incremento insediativo previsto dal primo Regolamento urbanistico approvato con la delibera di C.C. n. 46 del 25/10/2008, attuativo del Piano Strutturale del 4/5/2007.

Per ulteriori dettagli e precisazioni sui contenuti della variante e sullo svolgimento di tutto il processo di formazione e valutazione si rimanda direttamente nuova "Relazione" redatta dal progettista Ing. Angela Piano, che verrà posta in approvazione definitiva come elaborato della Variante.

LA SEQUENZA LOGICO FUNZIONALE SEGUITA PER LA FORMAZIONE

Richiamando i contenuti e le considerazioni già fatte e descritte nella Relazione di sintesi allegata alla delibera di adozione del marzo 2011, alla quale rimandiamo per non appesantire troppo questo documento, si evidenzia di seguito sinteticamente come sia proseguito successivamente all'adozione il processo di formazione ed elaborazione del la Variante in oggetto.

Dopo l'adozione si sono attivate le procedure di pubblicazione seguendo le modalità dettate dalla L.R. n. 1/2005 e dai regolamenti comunali della partecipazione. La pubblicazione si è svolta nei tempi e con le modalità indicate nello specifico capitolo che segue al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Contestualmente alla pubblicazione degli atti adottati dal Consiglio Comunale, gli stessi assieme alla delibera d'adozione sono stati trasmessi alla Regione Toscana e alla Provincia di Lucca, per le valutazioni e verifiche di competenza previste dall'art. 17 della L.R. n. 1/2005. La trasmissione è stata effettuata con lettera raccomandata del 4/04/2011 prot n. 4575, ricevuta da entrambi gli enti in data 7/4/2011.

La Regione Toscana – Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali, ha comunicato un proprio contributo ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.R. 1/2005 con la nota del 31/05/2011 prot. n. 139962/N.60.30, pervenuta in data 6/06/2011 prot. 9605. Copia della nota viene allegata alla presente relazione.

Dalla Provincia di Lucca - Dipartimento Governo del Territorio, non sono pervenuti contributi od osservazioni nei termini di cui all'art. 17 della L.R. 1/2005 e nemmeno alla data odierna.

Alla scadenza del periodo di pubblicazione degli atti adottati è stato redatto dal Servizio Assetto del Territorio un quadro riepilogativo indicante tutte le osservazioni presentate, disposte in ordine di presentazione, con riportati i nomi dei richiedenti, le località e le UTOE interessate e i contenuti della richiesta sommariamente riassunti. Una copia delle osservazioni presentate sono state consegnate ai progettisti, per permettere agli stessi di iniziare subito la valutazione di loro competenza. L'elenco delle osservazioni presentate è stato riportato nel prossimo specifico capitolo al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il progettista ha verificato le varie osservazioni presentate, valutando la possibilità di accoglierle, sulla base degli specifici obiettivi della variante indicati dall'Amministrazione e soprattutto verificando la loro coerenza con le disposizioni regionali e sulla base degli stessi elementi già evidenziati nel documento di Valutazione Integrata adottato.

Terminata la valutazione, il progettista Ing. Angela Piano ha predisposto un quadro sinottico delle controdeduzioni alle osservazioni presentate, indicando per ciascuna di queste il parere tecnico con la motivazione dello stesso, con la conseguente proposta di: accogliere, accogliere in parte o non accogliere le richieste.

Contemporaneamente si è seguito quanto emerso dalle verifiche che il Genio Civile di Lucca ha svolto a seguito del deposito delle indagini geologiche-tecniche relative alla Variante avvenuto con nota n. 3835 del 18/3/2011 e registrato con il n. 1525, successivamente integrato con nota n. 3964

del 22/03/2011. Il Genio Civile con nota n. 1167794 del 6/05/2011, pervenuta in data 11/05/2011 prot. 6806, ha richiesto integrazioni agli elaborati depositati.

Dopo la valutazione di quanto richiesto dal Genio Civile, il progettista Geol. Giancarlo Nolledi ha proceduto a predisporre la documentazione integrativa ritenuta necessaria a chiarire i punti evidenziati nella nota sopra citata. I chiarimenti appositamente predisposti sono stati presentati al Genio Civile in data 13/7/2011 con nota n. 11320.

Successivamente alla integrazione si è tenuta in data 1/08/2011 presso gli uffici del Genio Civile di Lucca un incontro tra i progettisti della variante, il responsabile del procedimento e i funzionari del Genio Civile responsabili della verifica, dalla quale è emersa la necessità di integrare con ulteriori chiarimenti le indagini depositate a supporto della Variante adottata. I chiarimenti richiesti sono stati presentati al Genio Civile di Lucca in data 7/9/2011 con la nota n. 13887.

Finalmente con lettera n. 270841/N60.60 del 28/10/2011 è stato comunicato dal Genio Civile di Lucca l'esito positivo del controllo sulle indagini geologico-tecniche depositate relative alla Variante in oggetto, in applicazione delle disposizioni del D.P.G.R. n. 26/R del 2007, indicando nel parere alcune prescrizioni.

Le prescrizioni dettate sono state attentamente valutate dai progettisti e gli stessi hanno proceduto ad integrare gli elaborati interessati dalle integrazioni prescritte dal Genio Civile con il parere sopra indicato, così come dettagliatamente indicato nell'apposito documento controdeduzione, redatto dal progettista Geol. Nolledi Giancarlo il 25/11/2011, che sarà allegata alla deliberazione d'approvazione.

Contemporaneamente l'ing. Angela Piano, per quanto di competenza, ha provveduto alla redazione di una nuova "Relazione" a supporto dell'approvazione definitiva della Variante, riportando nella stessa in modo dettagliato, tutte le modifiche apportate agli elaborati adottati con la delibera di C.C. n. 20 del 28/03/2011 a seguito della valutazione delle osservazioni accolte, dei contributi e pareri pervenuti, che verrà anch'essa allegata alla deliberazione di approvazione.

I nuovi elaborati della Variante predisposti dai progettisti a seguito del processo di valutazione delle osservazioni e contributi pervenuti sopra descritto e delle prescrizioni dettate dal Genio Civile, sono stati consegnati in parte alla fine del mese di novembre. Gli stessi andranno a sostituire ed integrare quelli già adottati con la delibera n. 20 del 28/03/2011 una volta approvati dal Consiglio comunale.

Oltre a quanto sopra, si deve evidenziare che l'ing. Angela Piano, per consentire una più chiara comprensione delle modifiche, correzioni ed integrazioni apportate agli elaborati adottati, ha predisposto oltre agli elaborati definitivi che costituiranno gli atti della Variante una volta approvata dal Consiglio Comunale, anche un stato sovrapposto degli stessi nel quale sono indicate ed opportunamente evidenziate le parti variate, rispetto a quanto indicato negli elaborati adottati. Questi elaborati rimarranno agli atti del processo di formazione della Variante per consentire una migliore valutazione e comprensione del lavoro svolto, ma non costituiranno allegato della Variante, che sarà approvata definitivamente dal Consiglio comunale.

Si deve inoltre segnalare la particolare situazione che si è verificata a seguito della conclusione del procedimento in corso di formazione del Piano Attuativo d'iniziativa privata in Loc. Soccoglognola, frazione Partigliano, che costituiva variante al Reg. Urbanistico approvato con delibera di C.C. n. 46 del 25/10/2011. Avendo l'Amministrazione approvato definitivamente il P.A. e la relativa Variante al R.U. con la delibera di C.C. n. 58 del 24/11/2011, si è necessariamente dovuto adeguare alcuni elaborati di Variante, inserendo le modifiche apportate con la suddetta delibera. Pertanto sono state recepite, come stato di fatto, le modifiche normative dell'art. 49 delle Disposizioni Normative e cartografiche della tavola 19 c) in scala 1:10.000, derivanti dal P.A. in Variante approvato e quindi le stesse costituiscono modifica agli elaborati adottati sopra evidenziati, relativi alla variante oggetto del presente procedimento.

In conseguenza del processo di formazione sinteticamente sopra descritto, che si può a questo punto ritenersi concluso, tutti gli elaborati già approvati con la delibera di C.C. n. 27 del 21/4/2011 che compongono gli atti di governo del territorio in oggetto sono pronti per essere approvati definitivamente dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 17 e 69 della L.R.1/2005.

PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE ADOTTATA

Possiamo sicuramente affermare che per il percorso di valutazione e formazione della Variante in oggetto, la fase della pubblicazione degli atti adottati con la delibera di C.C. n. 20 del 28/3/2011 ha costituito il punto massimo della partecipazione, in quanto ha trasferito direttamente ai cittadini singoli ed associati la conoscenza di tutti i contenuti definitivi delle modifiche che la stessa apportava al vigente Regolamento Urbanistico approvato con la delibera di C.C. n. 46 del 25/10/2008, consentendo a tutti di presentare delle osservazioni in merito.

Pertanto dopo l'adozione della Variante avvenuta con la delibera n. 20 del 28/03/2011, il Responsabile del procedimento e il Garante della comunicazione hanno attivato tutte le procedure di pubblicazione previste dall'art. 17 della L.R. 1/2005, che hanno avuto la durata di 45 giorni consecutivi e cioè dal 13/04/2011 al 27/05/2011.

L'informazione al pubblico dell'adozione della Variante e della sua pubblicazione è avvenuta con le seguenti modalità:

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 13/04/2011 dell'avviso di adozione e di esposizione degli elaborati della variante adottata;
- affissione all'Albo Pretorio del Comune dello stesso avviso;
- pubblicazione sul sito del comune ([www.comune.borgoamozzano.lucca.it/regolamento urbanistico](http://www.comune.borgoamozzano.lucca.it/regolamento_urbanistico)) dell'avviso e degli elaborati della Variante adottata, oltre che della stessa delibera d'adozione;
- esposizione nell'atrio del palazzo comunale con apposite pennellature degli elaborati della Variante in libera visione, allo scopo di permettere a tutti i cittadini, anche se non in possesso di computer, di conoscerne i contenuti;
- affissione di appositi manifesti negli spazi pubblicitari nelle varie località del territorio comunale con i quali si rendeva noto dell'avviso dell'adozione e del deposito degli elaborati adottati nell'atrio del palazzo comunale, oltre che sul sito ufficiale del comune;
- comunicati stampa sui quotidiani locali dell'avvenuta adozione, esposizione e pubblicazione della Variante;
- Predisposizione su supporto informatico CD, di copia digitale degli elaborati adottati per rilasciarli a chiunque ne avesse fatto richiesta scritta;

Oltre a quanto sopra, l'avviso dell'adozione e della pubblicazione degli atti relativi è stato comunicato con apposite lettere direttamente:

Ai comuni confinanti:

Bagni di Lucca, Barga, Galliciano, Coreglia, Fabbriche di Vallico, Pescaglia, Lucca, Capannoni, Villa Basilica

Alla Comunità Montana Media Valle del Serchio

Ai Comitati paesani:

Comitato Paesano La Rocca, Comitato Paesano Tempagnano, Comitato Paesano Tempagnano, Comitato Paesano San Romano Motrone, Comitato Paesano Chifenti, Comitato Paesano Cune, Comitato Paesano Valle di Ottavo, Comitato Paesano Pian della Rocca, Comitato Paesano del folklore e della tradizione Cerretana Comitato Paesano di Anchiano, Comitato Paesano di Dezza, Comitato Paesano di Roncato Comitato Paesano di Partigliano Comitato Paesano di Oneta, Comitato Paesano di Gioviano, Comitato Paesano Rapaiolo Le Luci, Comitato Paesano di Domazzano

Alle associazioni di categoria della Provincia di Lucca

Agli ordini professionali

Inoltre per promuovere ulteriori attività di divulgazione e favorire la comprensione degli argomenti e delle scelte urbanistiche contenute nella Variante adottata è stato organizzato un incontro con gli

ordini professionali e con i professionisti degli studi tecnici operanti nel territorio comunale che si è tenuto nella sala del consiglio il giorno martedì 5/04/2011 alle ore 16,30.

Al termine dei 45 giorni di pubblicazione sono pervenute 55 osservazioni di seguito elencate, delle quali: 52 sono pervenute nei termini stabili con la pubblicazione e solo 3 sono pervenute in tempi successivi:

OSSERVAZIONI PRESENTATE NEI TERMINI DI PUBBLICAZIONE						
N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto
1	6409	06/05/11	simi enzo dini lanfranco	3	cune	richiesta modifica normativa per possibilità sostituzione coperture e tamponamenti in eternit con altri materiali tipo lamiera ondulata
2	7609	17/05/11	porta anna maria ghiloni giuseppe sodini sara brunini sandra	6	Piano Rocca	richiesta esclusione da lottizzazione di terreni in area ER2 e modifica in R2 o zona con intervento diretto e aumento numero unità previste fg 14 m. 66-68-69-70-71-72-703-704
3	7649	18/05/11	citti giovanni citti gianluca tomei marisa	11	Tombeto	richiesta stralcio previsione di piano attuativo su terreno fg 18 m. 1081 p e possibilità di cambio d'uso ad abitazione con intervento diretto su fabbricato esistente uso magazzino
4	7841	19/05/11	lunardi franco	4	Piano di Gioviano	richiesta stralcio previsione parcheggio area Acn fg 6 mapp
5	8061	20/05/11	rocchetta emidio	10	Cerreto	osservazioni su previsione di parcheggio pubblico dietro la chiesa per mancanza via di accesso e possibile danno per proprietà propria fg 19 m. 164 sub 3 e 4
6	8062	20/05/11	amidei aldo	10	Cerreto	osservazioni su previsione di parcheggio pubblico dietro la chiesa per mancanza via di accesso e possibile danno per proprietà propria fg 19 m. 473
7	8142	23/05/11	barsotti giuliano micheli paola	10	Cerreto	osservazioni su previsione di parcheggio pubblico dietro la chiesa per mancanza via di accesso e ripristino previsione area a verde area ER1
8	8305	25/05/11	petrucci paola	16	Diecimo	richiesta modifica normativa area "ara" n. 4 art. 92 NTA
9	8329	25/05/11	fantozzi adelmo per conto C.I.A. Lucca		tutte	richiesta modifiche normative relative alle serre agricole art. 70
10	8474	26/05/11	simonelli Giovanni per Ass.ne San Giovanni Leonardi	16	Diecimo	richiesta esclusione da normativa di piano d'area o attuativo di area a servizi pubblici 16.41 (parte mapp 259) senza obbligo cessione area al comune
11	8575	27/05/11	luvisi lorenzo	16	Diecimo	richiesta modifica disposizione ed utilizzo dell'area ER2 n. 2a e 2b, in particolare togliendo obbligo di realizzare strada e possibilità realizzare 3 alloggi nella ER2 2b
12	8582	27/05/11	giampaoli graziella mary rose	10	Cerreto	richiesta modifica destinazione terreni con esclusione da area ER1 n. 2 dei mappali n. 866-630 del fg 19
13	8586	27/05/11	luvisi renzo per IR.MA. Srl	16	Diecimo	richiesta modifica destinazione area ER2 n. 6 con riferimento alla linea elettrica a 132 kv e 15 kv per imposizione area di rispetto da terna spa e richiesta modifica destinazione a R2
14	8589	27/05/11	massei monica	12	Borgo a Mozzano	richiesta modifiche disposizioni normative e dimensionamento dell'area "aru" n. 8 in cui ricade mappale di proprietà fg 20 n. 279
15	8593	27/05/11	nardi luca per nardi guseppe	16	Diecimo	richiesta modifica destinazione area ER2 n. 6 con riferimento alla linea elettrica a 132 kv e 15 kv per imposizione area di rispetto da terna spa e richiesta modifica destinazione a R2 (vedi n. 13)

16	8595	27/05/11	pasquini massimo per Cartiera Lucchese s.p.a.		tutte	richiesta modifica disposizioni normative art. 46 per le aree industriali esistenti
17	8598	27/05/11	brunini armando	9	oneta	richiesta modifica disposizioni normative area ER 2 n. 2 per intervenire direttamente
18	8599	27/05/11	Ungaretti Riccardo		tutte	richiesta modifica disposizioni normative art. 42 su addizione volumetrica
19	8613	27/05/11	profetti giuliano	20	Valdottavo	richiesta modifica destinazione terreno da agricolo a R2 fg 40 m. 267
20	8614	27/05/11	palmerini giovanni	16	Diecimo	richiesta modifica destinazione terreno da verde privato in edificabile commerciale fg 27 mapp 936-937 ed eliminazione vincolo demolizione per fabbricato esistente
21	8615	27/05/11	palmerini giuliano		tutte	richiesta modifica disposizioni normative art. 9 per possibile realizzazione manufatti fuori terra in area pertinenza centri abitati per impianti tecnologici
22	8616	27/05/11	meconi alfeo	22	Domazzano	richiesta modifica destinazione spostamento area edificabile R2 sui mappali n. 1303 fg 41 (ex 142-144-145) attualmente area agricola
23	8617	27/05/11	luvisi pierluigi	16	Diecimo	richiesta modifica disposizioni normative area ER2 n. 7 per usufruire della cessione delle aree
24	8618	27/05/11	frugoli giovanni	16	Diecimo	richiesta modifica disposizioni normative area "aru" 19 per consentire intervento diretto
25	8619	27/05/11	Cappelli Bernardo per Immobiliare Cappelli s.r.l. e Pieroni Dino Iacopo per Casa Immobiliare s.r.l.	6	Piano della Rocca	richiesta modifica perimetrazione utoe 6 come da PS approvato dopo osservazioni e inserimento area di proprietà in ACe fg 9 m 251-516
26	8620	27/05/11	castori giuliano per Imball Center s.r.l.	16	Diecimo	richiesta modifica Disposizioni Normative in particolare art. 47
27	8622	27/05/11	lumini vittorio	20	Valdottavo	richiesta modifica destinazione di terreno di proprietà da R1 a R2 fg 40 m 450-453
28	8623	27/05/11	bigiarini massimo per Cavani Immobiliare s.r.l.	4	Piano di Gioviano	richiesta ampliamento limite area ACn "A" e modifica disposizioni normative dell'area fg 6 m. 288
29	8224	27/05/11	Toti Giuseppe	4	Piano di Gioviano	richiesta eliminazione del collegamento stradale con l'area produttiva adiacente
30	8625	27/05/11	Ciardella Ilenia per La Fontanella di Ciardella Ilenia e C s.a.s.		tutte	richiesta modifica disposizioni normative art. 18 e 77
31	8626	27/05/11	luvisi renzo per IR.MA. Srl	11	Tombeto	richiesta modifica del comparto Er2 n. 2 con divisione e aumento u.i.
32	8631	27/05/11	pasquini massimo per Cartiera Lucchese s.p.a.		tutte	richiesta modifica disposizioni normative art. 46 per le aree industriali esistenti
33	8635	27/05/11	pucci stefano pucci cristiano	7	Rocca	richiesta realizzazione impianto depurazione
34	8636	27/05/11	pucci stefano per comitato paesano rocca	7	rocca	richiesta realizzazione impianto depurazione
35	8637	27/05/11	luciani brunini umberto per Luciani S.p.A.	16	diecimo	richiesta modifica normativa area "ara" n. 4 art. 92 NTA (vedi n. 8)

36	8638	27/05/11	Luciani Rosi Maria	16	Diecimo	richiesta modifiche alle previsioni ER2 n. 5
37	8640	27/05/11	simonelli enrico	16	Diecimo	richiesta modifica disposizioni normative area ER2 n. 7 (vedi n. 23)
38	8642	27/05/11	toti giuseppe	4	Piano di Gioviano	richiesta ampliamento limite area ACn "A" e modifica disposizioni normative dell'area
39	8643	27/05/11	toti giuseppe	4	Piano di Gioviano	richiesta modifiche alle previsioni dell'area ER1 n. 3
40	8646	27/05/11	fogli moreno nizzi caterina	4	Piano di Gioviano	richiesta modifica destinazione terreni da agricolo in area R2 di completamento edilizio fg 6 mapp 267-268-756-761
41	8650	27/05/11	guidotti nicla	12	Borgo a Mozzano	richiesta esclusione terreni m. 4143 -4144 fg 20 dalla aru n. 8
42	8654	27/05/11	poli vitale	6	Piano della Rocca	richiesta modifica disposizioni normative art. 17 e 42
43	8656	27/05/11	battaglia antonio per Vando Battaglia Costruzioni s.r.l.	4	Piano di Gioviano	richiesta modifiche alle previsioni della zona produttiva CDn A
44	8657	27/05/11	di natale daniele	4	Piano di Gioviano	richiesta modifiche alle previsioni dell'area TRe B
45	8658	27/05/11	Agostini Mauro Luca agostini stefano	6	Piano della Rocca	richiesta modifica destinazione terreni da agricolo in area residenziale edificabile
46	8659	27/05/11	paolinelli aldo brunini paola	20	Valdottavo	richiesta modifiche alle previsioni dell'area ER2 n. 6
47	8660	27/05/11	carnicelli filomena	10	Cerreto	richiesta modifica previsione parcheggio pubblico
48	8661	27/05/11	proni dino jacopo per Casa Immobiliare s.r.l.	16	diecimo	richiesta modifiche previsioni area ER2 n. 7
49	8663	27/05/11	battaglia bntonio per Vando Battaglia Costruzioni s.r.l.	4	Piano di Gioviano	richiesta modifica previsioni area ER2 n. 2
50	8664	27/05/11	lunardi franco per PICOFIN srl	4	Piano di Gioviano	richiesta modifiche previsioni comparto CDn B
51	8665	27/05/11	sartini danilo	4	Piano di Gioviano	richiesta modifica previsioni area ACn A
52	8666	27/05/11	sartini riccardo maurizio	4	Piano di Gioviano	richiesta modifica previsioni area ACn A

Dopo il termine di scadenza della pubblicazione sono pervenute le seguenti osservazioni:

OSSERVAZIONI PRESENTATE DOPO I TERMINI DI PUBBLICAZIONE						
N. ord	Prot	Data	Nome	UTOE	Località	Oggetto
53	9453	10/06/11	lumini vittorio	20	Valdottavo	richiesta modifica destinazione di terreno di proprietà da R1 a R2 fg 40 m 450-453 (integrazione all'oss. N. 27)
54	11665	19/07/11	Radini Bruno Radini Rosanna	20	Valdottavo	richiesta spostamento destinazione edificabile di terreni dai maoocali 1240 e 1241 del fg 33 al mappale 1043 dello stesso fg.
55	14757	26/09/11	Cortopassi Antonella per Studio Nelli sas	16	Diecimo	richiesta modifica disposizioni normative art. 74 per consentire ampliamento immobili uso direzionale

VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI, CONTRIBUTI E PARERI PERVENUTI

Il processo di valutazione delle osservazioni presentate ha avuto inizio subito dopo la scadenza della pubblicazione, fissata per il 27/5/2011. Tale processo è stato integrato da una serie di riunioni della Commissione consiliare uso e assetto del territorio e ambiente, congiuntamente ai progettisti della Variante.

Le osservazioni sono state valutate dai progettisti nel rispetto degli obiettivi generali già fissati dall'Amministrazione all'avvio del procedimento e seguendo inoltre l'obiettivo indicato come inderogabile a questo punto della procedura di formazione della Variante e cioè di non accogliere osservazioni che avrebbero comportato l'elaborazione di nuove verifiche geologiche, con la conseguente necessità di richiedere un nuovo parere all'Autorità di Bacino e al Genio Civile e di non accogliere quelle che avrebbero comportato la ripetizione della pubblicazione degli atti modificati. Tutto questo per evitare un allungamento dei tempi di approvazione definitiva della Variante.

E' giusto evidenziare che un certo numero delle osservazioni presentate sono di fatto identiche per quanto riguarda i contenuti della richiesta di modifica, considerato che sono state presentate separatamente da più soggetti interessati, come ad esempio i comproprietari di una stessa area urbanistica, pertanto il numero di quelle effettive è in realtà ridotto. Inoltre si deve evidenziare anche che molte osservazioni ripetono richieste già presentate e valutate nella fase iniziale della valutazione integrata preventiva all'adozione e pertanto per queste era ovvio che venisse mantenuta la scelta fatta già a suo tempo.

In conclusione possiamo riassumere sommariamente il risultato del processo valutativo delle osservazioni presentate, del quale il progettista Ing. Angela Piano ne ha riassunto il contenuto in modo più dettagliato nel quadro sinottico delle controdeduzioni appositamente predisposto, che costituirà allegato agli atti da porre in approvazione definitiva al Consiglio Comunale:

- Osservazioni d' accogliere completamente n. 15 - (27 %)
- Osservazioni d' accogliere parzialmente n. 10 - (18 %)
- Osservazioni da non accogliere n. 30 - (55 %)

Relativamente al contributo inviato dalla Regione Toscana – Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali, ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.R. 1/2005, con nota del 31/05/2011 prot. n. 139962/N.60.30, che viene allegato per maggiori chiarimenti alla presente come parte integrante, si deve evidenziare come lo stesso sia stato attentamente valutato nei contenuti. Della valutazione svolta sono state dettagliatamente descritte dal progettista Ing. Angela Piano nel nuovo elaborato "Relazione", al quale si rimanda per maggiore dettaglio, le conclusioni a cui si è arrivati. Si deve pertanto evidenziare che dall'analisi svolta si è ritenuto di tenere in considerazione una parte del contributo relativa alla regolamentazione degli interventi nel territorio rurale apportando adeguate integrazioni negli specifici articoli delle Disposizioni Normative richiamate nello stesso, mentre per l'altra parte sono state indicate nella relazione sopra richiamata le motivazioni per le quali non si ritenevano necessari modifiche agli elaborati progettuali della Variante.

Della verifica svolta dall'Ufficio del Genio Civile di Lucca, ai sensi del D.P.G.R. n. 26/R sul deposito degli atti ed in particolare delle prescrizioni date con la comunicazione di esito positivo di tale verifica pervenuta il 28/10/2011, i progettisti hanno preso atto delle stesse e hanno apportato tutte le modifiche ed integrazioni ai vari elaborati adottati della variante che ne erano interessati, come già accennato nel capitolo precedente. In particolare il progettista Geol. Giancarlo Nollodi ha proceduto a integrare l'Allegato A delle indagini, predisponendo in questo modo l'elaborato definitivo da porre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Inoltre durante tutto il processo di valutazione delle osservazioni e a seguito degli incontri avuti con i cittadini e i professionisti si sono evidenziati in particolare all'interno dell'Allegato 2 – Disposizioni Normative, elementi di incongruenza e poca chiarezza, con la conseguente difficoltà interpretativa. Questo è stato motivo per il progettista di procedere, dopo un'attenta valutazione eseguita congiuntamente con l'ufficio urbanistica, ad apportare alcune integrazioni non solo per recepire le

osservazioni accolte, ma anche per facilitarne la interpretazione in fase di applicazione una volta entrati in vigore dopo l'approvazione.

Terminato il processo di valutazione delle osservazioni presente l'esame dei contributi e dei pareri pervenuti, i progettisti incaricati hanno approntato la redazione finale e conclusiva degli elaborati costituenti la Variante d'approvare definitivamente, procedendo ad apportare le necessarie modifiche ed integrazioni ai singoli elaborati adottati per quanto accolto. I dettagli delle modifiche ed integrazioni apportate sono stati indicati, sia dal progettista Ing. Angela Piano nella nuova "Relazione" appositamente redatta, sia dal Geol. Giancarlo Nolledi nel documento di controdeduzione all'esito del controllo svolto dal Genio Civile di Lucca. Rimandiamo direttamente ai documenti citati per maggiori chiarimenti in merito per non appesantirla troppo il presente documento

FATTIBILITA' TECNICA, GIURIDICA, AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Ribadiamo con la presente Relazione quanto già evidenziato nella precedente allegato alla delibera di adozione e cioè che il documento della "Valutazione Integrata" predisposto dal progettista Ing. Angela Piano costituisce a tutti gli effetti un elaborato della Variante e fornisce e riassume tutti gli elementi che consentono di verificare le coerenze: interne ed esterne e di valutare gli effetti attesi che derivano dalle previsioni della Variante sia sul piano ambientale, che su quello territoriale, economico, sociale e sulla salute umana nel loro complesso.

La valutazione è stata svolta in forma semplificata e in un'unica fase come stabilito con la determina del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio n. 405 del 7/6/2010 per le motivazioni dettagliatamente indicate nelle premesse della stessa.

E' tuttavia ragionevole sostenere alla conclusione del processo di formazione della Variante in oggetto, che lo stesso ha seguito di fatto un percorso di informazione e di partecipazione popolare sufficientemente ampia per i contenuti e gli obiettivi che la Variante si prefigge, tramite gli strumenti di comunicazione e di informazione individuati dalle vigenti disposizioni di legge ed anche dallo specifico regolamento comunale vigente (assemblea pubblica, consultazioni, informazioni su sito web, ecc.);

Fino a questa fase conclusiva del procedimento è stata sempre valutata l'efficacia delle azioni ai fini del perseguimento degli obiettivi, rilevando che l'azione prevista è non solo efficace per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, ma costituisce essa stessa raggiungimento dell'obiettivo, in quanto tende a rendere più semplice, gestibile e meno costoso, per i privati proprietari degli immobili, l'attuazione delle previsioni contenute nel Regolamento Urbanistico approvato con la delibera di C.C. n. 46 del 2008;

Circa le probabilità di realizzazione delle azioni previste, si riconferma quanto già citato nella precedente relazione redatta in sede di adozione e cioè come si possa evincere dalla specifica analisi descritta nell'elaborato di "Valutazione integrata" predisposto all'approvazione del Regolamento Urbanistico, considerato che con questa Variante le azioni previste rimangono sostanzialmente le stesse. Pertanto si può continuare a ritenere, quanto già sostenuto allora, che da un punto di vista economico-finanziario gli interventi previsti dal Regolamento urbanistico e da questa Variante, saranno realizzati, di norma, con risorse finanziarie sia pubbliche che private.

Il Comune e le altre Amministrazioni od Enti finanzieranno gli interventi pubblici previsti di rispettiva competenza e i privati saranno coinvolti nella realizzazione degli interventi in forma singola o attraverso attività d'impresa, finanziando direttamente (per mezzo di appositi atti d'obbligo da stipulare) gli interventi diretti o quelli soggetti a: piani attuativi, progetti d'area o piani di settore, previsti dal Regolamento Urbanistico e dalla presente Variante nelle varie U.T.O.E., anche utilizzano la perequazione urbanistica appositamente disciplinata con l'art. 135 delle Disposizioni normative.

LA VALUTAZIONE DELLA COERENZA

Il processo di valutazione di coerenza interna ed esterna, già svolto precedentemente all'adozione e dettagliatamente argomentato sia nel documento di "Valutazione Integrata" che nella Relazione è proseguito anche con l'esame delle osservazioni e dei contributi e pareri pervenuti ed è stato un riferimento fondamentale per decidere sulle stesse, mantenendo gli stessi obiettivi e gli stessi principi della sostenibilità dello sviluppo e della tutela e della valorizzazione delle risorse essenziali del territorio, così come definite dalla L.R. 1/2005.

Soprattutto nell'esaminare e controdedurre alle osservazioni, contributi e pareri pervenuti, apportando le varie modifiche ed integrazioni agli elaborati della Variante adottata, si è cercato di rispettare la coerenza con i piani e programmi sovraordinati, il P.I.T. il P.T.C. e il P.S. oltre ad altri piani e programmi di settore approvati dai soggetti istituzionalmente competenti e tenere sempre come riferimento le finalità, obiettivi ed azioni, in termini di compatibilità e congruità già dettagliatamente articolate negli atti della Variante adottata, ai quali rimandiamo per non appesantire troppo il presente documento;

Anche durante questa ultima fase di formazione della Variante, come già fatto per fase di adozione, la valutazione è stata costante e ha fatto sempre riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, come specificato nell'elaborato "Valutazione Integrata", al quale rimandiamo per non appesantire troppo il presente documento. Oltre a questo si può rimandare, per maggiori dettagli e precisazioni su tutto il processo di verifica e valutazione seguito per la formazione Variante, anche ai contenuti della nuova "Relazione" predisposta dal progettista Ing. Angela Piano che sarà anch'essa oggetto di approvazione definitiva come elaborato della Variante stessa.

Coerenza esterna

Ribadiamo quanto già evidenziato in sede di adozione e cioè che la verifica della coerenza esterna dei contenuti della Variante è stata valutata in maniera dettagliata e facilmente comprensibile con l'analisi fatta nei Paragrafi: 2.3 e 5.3 del documento di Valutazione Integrata, predisposta dal progettista in sede di adozione e che viene riconfermata non ritenendo di apportare alcuna integrazione dopo questa ultima fase del processo di formazione successivo all'adozione in quanto non sono state inserite modifiche ai contenuti della Variante, tali da poter mettere in discussione la sua coerenza esterna, già verificata dettagliatamente in sede di adozione.

Tale coerenza si è riferita ai seguenti strumenti di pianificazione

- Piano d'Indirizzo Territoriale approvato con delibera di consiglio regionale n. 72 del 24/7/2007 e s.m.i. apportate con la Delibera di Consiglio Regionale n. 32 del 16/7/2009;
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca approvato con delibera del consiglio provinciale n. 189 del 13 dicembre 2000, pubblicato sul B.U.R.T. n. 4 del 24/01/2001;
- Piano Strutturale del Comune di Borgo a Mozzano approvato con delibera di consiglio comunale n. 25 del 4/5/2007;

La verifica così come svolta è pertanto da condividere e non si ritiene necessario aggiungere ulteriori considerazioni, per non aggravare ed appesantire ulteriormente il procedimento amministrativo.

Coerenza interna:

Anche per la verifica della coerenza interna, ribadiamo come per quella esterna, quanto già evidenziato in sede di adozione, evidenziando che la stessa è stata valutata in maniera dettagliatamente e facilmente comprensibile con l'analisi fatta nei paragrafi: 5.1 e 6 del documento di "Valutazione Integrata", predisposto dal progettista all'adozione e che viene riconfermata non ritenendo di dover apportare alcuna integrazione dopo questa ultima fase del processo di formazione successivo all'adozione in quanto non sono state inserite modifiche ai contenuti della Variante, tali da poter mettere in discussione la sua coerenza interna, già verificata dettagliatamente in sede di adozione, ricordando che la stessa è stata svolta tenendo a riferimento gli obiettivi fissati dall'Amministrazione con la Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 3/12/2009 e

valutando per ciascuno di questi, dettagliatamente indicati, le corrispondenti azioni previste dalla Variante d'adottare e gli effetti ambientali e territoriali attesi.

La verifica così come svolta è pertanto da condividere e non si ritiene necessario aggiungere ulteriori considerazioni, per non aggravare ed appesantire ulteriormente il procedimento amministrativo.

LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI

Partendo dalla valutazione sulle probabilità di realizzazione delle azioni previste dalla Variante al Regolamento urbanistico, dettagliatamente indicate nel paragrafo 7 del documento di Valutazione Integrata, sono stati valutati gli effetti attesi dalle stesse.

Effetti: Ambientali, Territoriali, Sociali, Economici, sulla salute umana

La valutazione degli effetti che possono generare le previsioni della Variante è stata svolta in maniera dettagliata e facilmente comprensibile nei paragrafi: 5.2.1 – 5.2.2 – 5.2.3 – 5.2.4 del documento di Valutazione Integrata, al quale si rimanda per maggiori dettagli, ed è stata basata sull'analisi dello stato di fatto delle risorse soggette a modificazione e alla stima degli effetti delle trasformazioni già contenute nell'elaborato 2..1 dello stesso Regolamento Urbanistico approvato con delibera di C.C. n. 25 del 28/10/2008.

Anche questa valutazione è da condividere e pertanto essendo già chiara e comprensibile non si ritiene necessario aggiungere ulteriori considerazioni, per non aggravare ed appesantire ulteriormente il procedimento amministrativo.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI MONITORAGGIO

Definizione del sistema di monitoraggio finalizzato:

Il monitoraggio è l'esame sistematico e costante dello stato di avanzamento del Regolamento Urbanistico ed anche delle sue Varianti in quanto atti di governo del territorio, nel corso del suo ciclo di vita ed è finalizzato a verificare il processo di attuazione ed il grado di realizzazione delle azioni programmate.

La valutazione *in itinere* rappresenta un momento puntuale e organico di verifica e di giudizio sui risultati ed impatti prodotti dall'atto di governo del territorio entrato in vigore, nonché sulla capacità di quest'ultimo di conseguire gli obiettivi prefissati.

Richiamando quanto già dettagliatamente specificato nella Relazione di sintesi allegata all'adozione della Variante, il monitoraggio della stesse, che partirà subito dopo l'approvazione, costituirà una verifica costante e sistematica di come le scelte urbanistiche strategiche fatte dall'Amministrazione saranno recepite dal tessuto sociale e produttivo e dai singoli cittadini del comune di Borgo a Mozzano nel realizzare interventi di nuove edificazioni e di recupero o completamento del patrimonio edilizio esistente, sia ricadente nei centri abitati, sia ricadente nel territorio rurale, così da incentivare il recupero ambientale e per quest'ultimo il conseguente presidio del territorio, obiettivo strategico e forse principale del vigente Regolamento urbanistico e facilitate con le modifiche apportate con la presente Variante alle Disposizioni normative specifiche, che entreranno definitivamente in vigore dopo l'approvazione.

Come già indicato nella Relazione di sintesi allegata all'adozione ricordiamo che il sistema di monitoraggio dovrà essere svolto secondo le specifiche modalità già dettagliatamente indicate all'art. 1 commi 4 e 5 dell'allegato 2 Disposizioni normative del Regolamento Urbanistico approvato con la delibera di C.C. n. 25 del 2008 e non modificato dalla presente Variante e in particolare:

- a. Periodicamente attraverso la predisposizione di un apposito Rapporto di scadenza annuale, che dovrà essere predisposto dal Responsabile dell'ufficio Assetto del Territorio, secondo le indicazioni specificate dettagliatamente all'art. 1 comma 4 delle stesse Disposizioni normative. Il suddetto Rapporto sarà presentato alla Giunta Municipale entro il 31 gennaio dell'anno successivo al periodo da esaminare e dopo che la Giunta lo avrà approvato, sarà reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale del Comune e messo a disposizione per chiunque ne vorrà avere una copia;
- b. Alla scadenza del quinquennio dalla approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico e delle sue varianti, secondo le disposizioni degli art.li: 13 e 55 c. 7 della L.R. 1/2005, attraverso la redazione di una apposita relazione sugli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana.

CONCLUSIONI

E' da evidenziare anche al termine di questa ultima fase del processo di formazione e valutazione della Variante in oggetto, che i contenuti della stessa sono stati oggetto di partecipazione con la pubblicazione e con le modalità specificatamente indicate nei precedenti capitoli e che pertanto si ritiene assolto a quanto stabilito dall'art. 10 comma 2 e 12 comma 4 del Regolamento regionale n. 4/R del 9/2/2007, senza che siano emersi particolari elementi di dissenso sulle scelte fatte e sugli obbiettivi perseguiti.

E' da sottolineare che l'attività di valutazione non si conclude con questo documento, ma continuerà con il monitoraggio costante e continuo degli interventi realizzati, che inizierà subito dopo l'approvazione definitiva della Variante con le modalità previste ed indicate dettagliatamente nel precedente capitolo.

La presente relazione sarà esaminata dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione distintamente e assieme alle conclusioni del processo di valutazione finale, così come dettagliatamente indicato anche nell'elaborato "Relazione" appositamente predisposto dal progettista Ing. Angela Piano;

Sarà assicurato a chiunque voglia prendere visione, l'accesso, la visione e la disponibilità presso gli uffici del Servizio Assetto del Territorio del Comune e sul sito ufficiale del comune, degli elaborati della Variante una volta approvati definitivamente dal Consiglio Comunale, oltre che del quadro sinottico delle osservazioni con le relative controdeduzioni e della presente Relazione di sintesi finale, così come stabilito dall'art. 16 comma 5 della L.R. 1/2005,

Vista la relazione del Garante delle Comunicazione redatta in data 5/12/2011;

Visto e considerato quanto sopra, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R.T. n. 1 del 3/01/2005, si dà atto dell'avvenuta verifica tecnica di compatibilità relativamente all'uso delle risorse essenziali del territorio comunale e dell'avvenuta tutela ambientale, come risulta nell'elaborato "Valutazione integrata" redatto in sedi di adozione e che è stato riconfermato dal progettista senza apportare modifiche per l'approvazione definitiva.

Borgo a Mozzano lì 5/12/2011

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Direttivo
(Geom. Alessandro Brunini)

Nota : come sopra specificato si allega alla presente il contributo della Regione